

Strade, D'Alfonso lascia 230 milioni di lavori. Varato il passaggio di consegne, Ponte del mare e l'Aternino pronti a maggio

PESCARA. Nuovi ponti, parcheggi, svincoli della Circonvallazione e riqualificazione di decine di strade. Ammonta a 230 milioni di euro l'importo complessivo degli interventi strategici che l'amministrazione comunale si prepara a lasciare in eredità al commissario prefettizio, se domani D'Alfonso confermerà le sue dimissioni dalla carica di sindaco. La giunta ha varato, ieri, l'atto che sancisce il passaggio delle consegne con i 40 progetti più importanti. Poche ore prima c'è stato un tour nei cantieri già aperti.

Il vice sindaco, Camillo D'Angelo, ha invitato i giornalisti ad un sopralluogo - molto simile a un'iniziativa elettorale - per verificare lo stato dei lavori di tre opere emblematiche per la storia e il futuro di Pescara, nonché motivo d'orgoglio del sindaco dimissionario, D'Alfonso: il Ponte del mare, la vecchia stazione di Portanuova e l'antico circolo Aternino. Partiamo dalla delibera.

PASSAGGIO DI CONSEGNE. Si dà mandato «al vice sindaco di curare l'informativa e la consegna della presente delibera al commissario prefettizio, che verrà nominato a seguito dell'eventuale scioglimento degli organi collegiali comunali, previsto per il giorno 5 gennaio 2009». E' una delle frasi salienti contenute nella delibera, approvata ieri, con cui la giunta ha predisposto le carte per il passaggio di consegne tra il sindaco dimissionario e il commissario prefettizio. Nel provvedimento segue, poi, l'elenco delle opere in corso di realizzazione e in fase di progettazione già finanziate. Si parte dal Ponte del mare in costruzione. Al secondo punto c'è il ponte nuovo, tra via Aterno e l'area Liberatoscioli, già finanziato con 9 milioni di euro dall'Anas e dalla Regione. Finanziati anche lo svincolo della Circonvallazione di Colle Caprino (12 milioni), il collegamento tra via dell'Emigrante, via Caravaggio, via Ferrari (3,4 milioni), la strada Pendolo (5 milioni). L'elenco prosegue con i parcheggi in via Colonna, nel campo sportivo Rampigna e nell'area ex Camuzzi. C'è inoltre la riqualificazione delle aree di risulta, in cui figura anche il progetto del nuovo teatro comunale, che verrà finanziato dalla Fondazione PescarAbruzzo.

RINASCE L'ATERNINO. E' quasi pronto l'antico circolo Aternino di piazza Garibaldi, centro di aggregazione del mondo culturale a cavallo tra l'Ottocento e il Novecento. L'amministrazione comunale, dopo aver acquistato per 250mila euro la parte dell'edificio mancante da un privato, è riuscita a farlo rinascere. Il tour organizzato ieri mattina dal vice sindaco è partito proprio da qui. D'Angelo, insieme al dirigente, Luciano Di Biase, agli assessori, Antonio Blasioli, Simona Di Carlo, Roberto De Camillis e ai consiglieri, Moreno Di Pietrantonio e Stefano Casciano, ha aperto le porte dell'antico circolo per far vedere ai giornalisti a che punto sono i lavori di restauro, costati 300mila euro. «L'edificio sarà pronto entro marzo», ha assicurato il vice sindaco. L'immobile si presentava come un rudere, prima dell'intervento. C'è voluto più di un anno per realizzare il progetto, elaborato sulla base di una ricostruzione fedele dell'antico edificio. Con il rifacimento dell'intonaco è emerso anche un vecchio affresco, che ora verrà restaurato.

LA VECCHIA STAZIONE. Cinque milioni di euro è costata la ristrutturazione della vecchia stazione di Portanuova. L'intervento è quasi ultimato. La facciata principale dell'edificio è completamente restaurata ed è stata pitturata di giallo e di rosso. «Sono i colori della vecchia stazione, così come si presentava allora» ha spiegato Di Biase «Lo prevedeva il progetto elaborato dall'architetto, Oriol Bohigas, che è stato rispettato».

La stazione, che verrà riaperta forse a primavera, consentirà alle Ferrovie di poter ripristinare la fermata.

IL PONTE DEL MARE. Continuano ad avanzare i lavori del ponte ciclopedonale, completamente finanziato da 6 privati: Fater, Almacis, Toto, Ferri holding, Di Properzio e Fondazione PescarAbruzzo. Nelle ultime settimane sono stati aggiunti altri piloni per il collegamento delle due riviere, all'altezza dell'ex Cofa e della Madonnina. Secondo i tecnici, il ponte sarà ultimato entro maggio, un mese in più

rispetto alle precedenti previsioni dell'amministrazione. «Anche con l'arrivo del commissario prefettizio» ha sottolineato D'Angelo «non ci saranno interruzioni nei lavori». E su questa questione ieri è intervenuto anche il capogruppo del Pdl, Luigi Albore Mascia. «Non potremmo mai chiedere al commissario prefettizio di fermare i lavori del ponte» ha osservato «pur non condividendo quell'opera che ha pregiudicato per sempre lo sviluppo urbanistico e turistico della riviera sud». «Proporremo al commissario» ha concluso «di avviare un dialogo con l'impresa per valutare la possibilità di aprire una moratoria amministrativa per consentire una variante in corso d'opera, utile a correggere un intervento che, così concepito, sarà inutile».

